
GIORNATA VIOLENZA DONNE: CGIL SI MOBILITA IN ABRUZZO E IN MOLISE
Segreteria regionale Cgil, Coordinamento Donne Spi-Cgil e Auser promuovono
questionario: "Servirà per un'attenta analisi della società"

PESCARA, 24 novembre - L'emergenza Covid-19 e le conseguenti restrizioni, cioè il lockdown totale prima e le misure previste dalla zona rossa oggi, hanno fatto emergere ancor più marcatamente i drammi che si consumano nelle mura domestiche e che trasformano la casa da rifugio ad inferno. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che verrà celebrata domani, 25 novembre, la Cgil regionale, il Coordinamento Donne Spi-Cgil e Auser presentano un questionario finalizzato ad analizzare la qualità della vita delle donne, il loro rapporto con la casa e con il lavoro e la capacità di risposta da parte delle istituzioni in caso di problemi.

"Alla evidenza delle accentuate disuguaglianze, alla lacerazione di un mondo del Lavoro che non riesce ad essere per tutti spazio di diritti e dignità, alla perdita di speranza per il futuro - afferma Rita Innocenzi, della segreteria regionale Cgil Abruzzo Molise - si aggiunge per tante, troppe donne l'angoscia dell'essere chiuse nelle proprie abitazioni, nei luoghi dove si consuma il numero più alto delle violenze, con il suono di quell'#iorestoacasa che rimbomba come un incubo. La narrazione della serenità dello stare in casa si frantuma, infatti, a contatto con le condizioni reali".

"Si tratta di persone che, spesso, vivevano già ai margini della cosiddetta modernità e, in tantissimi casi, di donne che la pandemia ha scaraventato fuori dal perimetro della autonomia economica conquistata a fatica per via della perdita di quel lavoro magari precario o per insufficienti e tardive misure di sostegno al reddito. E quando, in questo contesto, al dramma del vivere o, meglio, del sopravvivere si associa quell'odio nei confronti della libertà della donna - osserva Innocenzi - la violenza assume i caratteri dell'allarme sociale. È da queste analisi che nasce l'idea di un questionario le cui risultanze dovranno essere da guida nell'attività di contrattazione territoriale e di luogo di lavoro".

"Misure come l'isolamento sociale prima e il distanziamento sociale poi - sottolinea Loredana Piselli, del coordinamento Donne dello Spi Cgil regionale - non hanno fatto altro che aggravare il fenomeno della violenza perpetrata ai danni delle donne. Donne, giovani e anziane, hanno subito discriminazioni pesanti a causa di una diffusa cultura che le confina ancora in uno spazio della società limitato. Oggi più che mai è indispensabile assicurare che l'integrazione della dimensione di genere sia al centro di tutte le politiche, incorporando - conclude - le lezioni apprese sulla diversità dei bisogni delle donne e l'impatto che queste politiche hanno su di loro".



Iniziative SPI CGIL Chieti

Le Segreterie del Sindacato dei Pensionati nelle persone di **ANTENUCCI Alessia Segretaria Generale dello Spi Cgil di Chieti**, **PICCONI Anna Responsabile Coordinamento Donne Spi Cgil Chieti**, **TOSCANO Nicola Coordinatore FNP Cisl Lanciano/Vasto**, **TRICCA Maria Luisa Responsabile Coordinamento Donne FNP Cisl Lanciano/Vasto**, **CARINCI Vincenzo Coordinatore UILP Uil Lanciano/Vasto**, **DI PASQUALE Marisa Responsabile Coordinamento Donne UILP Uil Lanciano/Vasto** con l'**Amministrazione Comunale di Vasto**, rappresentata dal **Sindaco MENNA Francesco** intendono ricordare il valore della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne del 25 novembre 2020** impegnandosi nella sottoscrizione di un **Protocollo di intesa** che verrà esteso anche ad altre Amministrazioni Locali. In tale protocollo si ribadisce che è compito degli attori istituzionali e sociali, percorrere insieme il cammino della realizzazione di una vera rivoluzione culturale, per il diritto delle donne alla libertà e al rispetto, nella vita privata e nel lavoro, e ad una vita senza violenza. Inoltre, lo stesso Protocollo prevede l'impegno per l'Amministrazione Comunale ad interagire con la ASL e con l'Assessorato Regionale alla Sanità al fine di tutelare i diritti previsti dalla legge 194/78 facendo un'opera di attenta rilevazione dei comportamenti ed attivando tutte le azioni necessarie per evitare che episodi come quelli denunciati di recente e relativi allo scandalo del cimitero dei feti possano ripetersi a livello locale. Le Organizzazioni Sindacali firmatarie il Protocollo si impegnano, a loro volta, in una azione di presidio sociale e di denuncia di comportamenti illegittimi per far sì che non ci siano passi indietro nei confronti della libertà di scelta delle donne per una maternità consapevole e serena.

Con la sottoscrizione del Protocollo le Parti si impegnano altresì a collaborare in una campagna di sensibilizzazione sui temi trattati e ciò mediante iniziative che si articoleranno nel tempo e che verranno di volta in volta congiuntamente ideate e condivise con l'obiettivo di contribuire alla crescita del rispetto nei confronti delle donne nonché di porsi con determinazione dalla parte delle donne che avranno il coraggio di denunciare violenze e soprusi.

La Democrazia passa per la Libertà delle DONNE



GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

interveranno:

Nataschia Innamorati

Segretaria Cgil Teramo

Tania Bonnici Castelli

Presidente CPO Provincia Teramo

Carmela De Ceglia

Responsabile Coordonne Spi Teramo

Rita Innocenzi

Segretaria Cgil Abruzzo Molise

modera **Mauro Pettinaro**

CGIL



TERAMO

**SEGUI LA DIRETTA
FACEBOOK SULLA PAGINA
CGIL TERAMO
MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE - ORE 17**

@cgilteramo - CGIL TERAMO

